

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00031279

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Statale INV. 11228
 Altamura

OGGETTO: Lucerna di tipo "mediterraneo" o "africano"

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura - località Belmonte
 F. 189, III NE - IV SE

DATI DI SCAVO: Scavi 1991; saggio D, US 400 INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: IV-VIII secolo d.C.

ATTRIBUZIONE: Acroma.

MATERIALE E TECNICA: Argilla di colore rosso, semidura, depurata, con
 rari piccolissimi inclusi di colore bianco. Eseguita su matrice.

MISURE: largh. fr. 3.6; spessore fr. 0.4

STATO DI CONSERVAZIONE: Molto frammentario; si conserva la presa e una
 porzione minuscola di spalla. Sbreccature.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 1822 Altamura

DESCRIZIONE:

Forma della lucerna e profilo del serbatoio non ricostruibili;
 spalla verosimilmente piana, con margine esterno profilato;
 disco verosimilmente delimitato da una profilatura; presa pun-
 tuta, piena, inclinata verso l'interno.

Spalla decorata da motivi a doppi circoletti concentrici con
 bottoncino centrale (se ne conserva soltanto uno).

(Segue allegato n. 1)

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

ceramica n. inv. 11204

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Pasquale Favia *Pasquale Favia*

DATA: 27 GIU. 1992

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Luigi Ventura

ALLEGATI: n. 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomare in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
16/00031279	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO		63	INV. 11128
ALLEGATO N. 1 (segue Descrizione)					

Le lucerne rinvenute a Belmonte presentano caratteristiche tipologiche tali da farle rientrare nel gruppo delle lucerne classificate come "africane" o "mediterranee", diffuse in tutto il bacino del Mediterraneo fra IV e VIII secolo. I frammenti di Belmonte, privi di marchio, mostrano una fattura non molto curata che lascia ipotizzare una produzione di ambito locale, di imitazione di modelli nord-africani.

Il motivo decorativo attestato sulla spalla del nostro pezzo trova confronti in ambito appulo-lucano con ritrovamenti provenienti da Mattinata, Herdonia e Taranto.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

A.M. Ariano, Sepolcreti ipogei inediti di Ischitella e Cagnano Varano, in A.M. Ariano, P. Testini, Monumenti paleocristiani del Gargano, in Puglia Paleocristiana I, Bari 1970, pp. 17-42.

Ch. Delplace, Présentation de l'ensemble des lampes découvertes de 1962 à 1971, in J. Mertens (a cura di), Ordonna IV, Bruxelles-Rome, 1974.

R. Jurlaro, Lucerne cristiane del Salento, in "Ricerche e Studi", 3, 1967, pp. 43-75.